

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

TEL. 23.362

IMPEGNI PARROCCHIALI 1979 - 80

CARISSIMI,

Domenica prossima, 2 dicembre, prima domenica di avvento, inizia il nuovo anno liturgico. È momento quanto mai adatto perchè, come comunità cristiana, verifichiamo il nostro modo di seguire Cristo.

Con il Consiglio Pastorale Parrocchiale, in sintonia con il piano pastorale del Vescovo, abbiamo fatto insieme il programma per questo anno ecclesiale.

QUALE L'OBIETTIVO ?

— Costruire la parrocchia come una autentica comunità cristiana: in modo che diventi la comunione di tutte le comunità esistenti nel territorio parrocchiale.

Per fare questo occorre una vera catechesi che susciti e sviluppi nei fedeli il senso di appartenenza alla chiesa, di corresponsabilità, di partecipazione.

Catechesi che dovrà essere: 1) comunitaria, 2) permanente, 3) organica, 4) completa.

MOMENTI CHE LA PARROCCHIA OFFRE PER QUESTA FORMAZIONE CATECHISTICA SONO :

- 1) **Le assemblee liturgiche** festive e feriali.
- 2) **L'assemblea del Sabato** che si raduna nella Sala Laurentina, alle ore 17,00 ed ha lo scopo di studiare gli insegnamenti del magistero della Chiesa e programmare insieme il lavoro apostolico della settimana.
- 3) **I gruppi di formazione :**
 - a) Scuola di catechismo per ragazzi di scuole elementari e medie, ogni domenica dalle ore 9,15 alle ore 11,25.
 - b) Gruppo di catechesi per i giovanissimi (14-16 anni) che si raduna ogni martedì, nella sede dell'A.C. in Vescovado dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Libro di testo: «Eccomi» Scelta di fede a cura dell'ACI.
 - c) Gruppo di catechesi per i giovani, che si raduna ogni lunedì nel Centro Pastorale Via Nunzio Nasi, 60 dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Libro di testo: Catechismo dei giovani «Non di solo pane».
 - d) Gruppo di catechesi per adulti (da 18 anni in su) che si raduna ogni lunedì nella Sala Laurentina, dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Libro di testo «La Chiesa» Editrice A.V.E.
 - e) Gruppo della Bibbia per tutti che si raduna ogni giovedì, in Chiesa, dalle ore 19,30 alle ore 20,30. Libro di testo: «La Bibbia di Gerusalemme»

Don FRANCO GIUFFRÈ Parroco a Salinagrande

Dopo quattro anni di pieno lavoro apostolico nella nostra Parrocchia, Don Franco assume un compito di nuovo impegno divenendo parroco di Salinagrande.

Essendo la parrocchia piccola (600 fedeli), resterà a fare anche il vice-parroco da noi.

A Don Franco auguriamo «Buon lavoro fecondo di frutti»; ai fratelli cristiani di Salinagrande diciamo: «Beati Voi!» e per noi che restiamo, non con due preti, ma con un prete e mezzo: «Pazienza, sia fatta la volontà del Signore!».

LAVORI DI RESTAURO

In Cattedrale sono iniziati i lavori di restauro ai tetti esterni e alla Cupola interna ed esterna.

Per diversi mesi avremo un ponteggio sull'altare, ma **La Chiesa resterà sempre aperta al Culto.**

Solo i matrimoni verranno celebrati da noi nella Chiesa della Badia Nuova in Via Garibaldi.

I lavori vengono finanziati ed eseguiti dalla Sovrintendenza ai Monumenti.

Avevamo incominciato «da soli» alcuni lavori di restauro, in questi cinque anni, ma quelli di oggi possono solo realizzarsi con l'intervento dell'autorità competente.

SERVIZI PARROCCHIALI

Questi gruppi ci aiuteranno ad ascoltare di più la Parola di Dio per servire meglio i fratelli.

In questa Lettera Aperta traverete tutti i gruppi di servizio, che da 5 anni, da quando sono con Voi, sono sorti in Parrocchia.

Carissimi, cercate il gruppo, il vostro gruppo! La parrocchia è la vostra comunità spirituale nella quale voi avete un posto, che è vostro. **MA BISOGNA CERCARLO !**

La parrocchia non è un luogo in cui ci si va solo da piccoli o da vecchi, non è un luogo dove si va di tanto in tanto alla Messa, ma una comunità dove ognuno ha la sua importanza, dove ci si parla con amore, dove si trovano piccoli, giovani e adulti che ascoltano e annunciano la Parola di Dio e tutti assieme ci si sforza di viverla.

La Parrocchia da settembre ha ripreso, dopo le vacanze estive, il suo servizio in tutti i campi.

Fin d'ora possiamo dire che chiunque può trovare l'occasione per inserirsi e collaborare in parrocchia. Abbiamo detto troppo? Pretendiamo troppo? Non vi spaventate ... Nessuno di noi pensa di arrivare alla meta in breve tempo, ma tutti noi siamo certi che ciò è possibile e che vale la pena.

Vi auguro un buon cammino verso il Natale, con la novena dell'Immacolata (dal 29 novembre al 7 dicembre) e con la novena del Natale (16-25 dicembre). Vi abbraccio tutti nel Signore.

Guida utile per la comunità pa

I SACERDOTI DELLA PARROCCHIA

- **Mons. Antonino Adragna**, parroco: riceve tutti i giorni, tranne il giovedì. (Per conferire con lui, telefonare al n. 23.362 - ore 14-15; 21,30-22,30).
- **Don Franco Giuffrè**, vice parroco: per tre giorni lavora come parroco nella Parrocchia di Salinagrande. (Per conferire con lui, telefonare al n. 23.362).
- **Mons. Antonino Flores**, confessore: oltre al lavoro al Cimitero, è disponibile, specialmente la sera, per le confessioni.

SERVIZIO LITURGICO

SS. MESSE FESTIVE

- Al Sabato ore 19,00 . . . (Don F. Giuffrè)
- Alla Domenica ore 8,00 . . . (Mons. A. Flores)
- » ore 9,15 . . . (Mons. A. Adragna)
- » ore 10,30 . . . (Mons. M. Manuguerra)
- » ore 11,30 . . . (Mons. A. Adragna)
- » ore 19,00 . . . (Don F. Giuffrè)

SS. MESSE FERIALE

- Ore 9,00 (ore 9,30 lunedì, martedì e mercoledì del periodo scolastico).
- Ore 18,30 (ore 19,00 nei mesi di luglio, agosto e settembre).
N. B. - In tutte le Messe è inclusa l'Omelia.

LITURGIA DELLE ORE

- Ogni mattina ore 8,10: lodi mattutine.
- Ogni sera ore 19,15: vesperi.

UFFICI LITURGICI PARTICOLARI

- Alla Vigilia di ogni festività alle ore 19,00: Messa valida per il «precetto».
- Ogni domenica ore 9,15: Messa del Fanciullo.
- Ogni giovedì ore 10,30: Messa Capitolare.
- Ogni Primo Venerdì del mese (da ottobre a giugno) ore 19,15: Ora di adorazione per le vocazioni.
- Ogni Secondo Venerdì del mese (da novembre a maggio) ore 18,30: Messa per il gruppo di preghiera «P. Pio».
- Ogni ultimo Venerdì del mese (da ottobre a giugno) ore 18,30 - 20,00: Liturgia Penitenziale con le Confessioni.
- Ultimo Sabato del mese ore 11,45: S. Messa con Cresima.

RI TIRO SPIRITUALE

- Quasi ogni mese, al sabato, da stabilire volta per volta, dalle ore 15,00 alle ore 21,30.

TEMPI FORTI DI FORMAZIONE

- 1. Avvento: Novena dell'Immacolata.
- 2. Avvento: Novena del Natale.
- 3. Natale: Settimana della Fraternità.
- 4. Quarantena: Esposizione del Santissimo.
- 5. Quaresima: Esercizi Spirituali al Popolo e Via Crucis per le strade.
- 6. Pasqua: Triduo Pasquale e precetto pasquale alle varie categorie.
- 7. Pentecoste: Novena allo Spirito Santo.
- 8. Mese di Maggio e pellegrinaggio al Santuario della Madonna (31 maggio).
- 9. Triduo al Sacro Cuore.
- 10. Triduo a S. Antonio di Padova: benedizione e distribuzione del pane.
- 11. Campo di lavoro per i giovani - Mese di luglio: S. Anna (Erice).
- 12. Quindicina alla Madonna di Trapani (1-16 agosto).
- 13. Tre giorni di convivenza per la comunità - periodo estivo.
- 14. Festa della Comunità - Dedicazione della Cattedrale (24 Ottobre).

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

- Ogni sabato dalle ore 17,00 alle ore 19,00 alla Sala Laurentina, studio dei documenti del Magistero della Chiesa e programmazione del lavoro settimanale: Segretario Maurizio La Rocca (Tel. 37.569), Aiuto segretario Enzo Fazio (Tel. 62.909).

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

- Il Consiglio formato dai sacerdoti, dalle Suore e dai laici responsabili dei gruppi di servizio e di associazioni, si raduna ogni due mesi. Segretari: Enzo Farina (Tel. 31.240) e Ninni Polizzi (Tel. 31.291).

I SACRAMENTI E LA CATECHESI

BATTESIMO

- I Genitori che desiderano dare il Battesimo ai loro figli sono invitati a prendere contatto, almeno una settimana prima, con il parroco o con il vice parroco:
- Si fa una conversazione religiosa il sabato precedente al rito alle ore 20,00 con Don F. Giuffrè, in Canonica, ingresso Via Giovanni XXIII (Tel. 23.362).

- Il Battesimo si celebra ogni prima o terza domenica di ogni mese alle ore 17,30.
- Occorre portare il certificato di nascita e lo stato di famiglia.

PENITENZA O CONFESSIONE

- Ogni Ultimo Venerdì del mese dalle ore 18,30 alle 20,00: Liturgia Penitenziale con le Confessioni singole.
- Negli altri Venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30: Confessioni.
- Di Domenica: dalle ore 9,15 alle ore 10,00 Mons. A. Flores — dalle ore 10,30 alle ore 11,15 Mons. A. Adragna e Mons. A. Flores — dalle ore 11,30 alle ore 12,30 Don F. Giuffrè e Mons. A. Flores — dalle ore 19,00 alle ore 20,00 Mons. A. Adragna e Mons. A. Flores.
- N. B. - Si invitano i fedeli alla Confessione durante i venerdì per una più attenta partecipazione alla Messa domenicale.

PRIME COMUNIONI

- Per essere ammessi alla Prima Comunione non è sufficiente qualche nozione di catechismo, ma è necessario partecipare alla vita della scuola di catechismo della parrocchia, con un cammino di fede che duri almeno due anni.
- Ogni domenica: alle ore 9,15 Messa del Fanciullo; ore 10 prove di canto; ore 10,15-11,25 catechismo; ore 15,30 cinema alla Sala Laurentina.
- La scuola di catechismo si apre con la prima domenica di ottobre e si chiude con la festa del Corpus Domini (giugno).
- Le feste di Prima Comunione sono:
 - a) Corpus Domini (giugno) ore 10,30.
 - b) SS. Pietro e Paolo (29 giugno) ore 18,30.
 - c) S. Lorenzo (10 agosto) ore 19,00
 - d) Madonna di Trapani (16 agosto) ore 11,30.
- N. B. - Si invitano i genitori ad evitare le prime comunioni singole che sono segno di individualismo religioso e non di «chiesa». Direttrice della Scuola di Catechismo: Noemi Abita (Tel. 36.550); Segretaria: Maria Fracapane (Tel. 49289).

CRESIMA

- Per i ragazzi di scuola Media: rivolgersi ogni domenica alle ore 10 al Parroco o a Noemi Abita (Tel. 36.550).
- Per gli adulti, Corsi di catechesi nei mesi di gennaio, maggio e ottobre: rivolgersi a Don F. Giuffrè (Tel. 23.362).
- Le celebrazioni parrocchiali della Cresima sono:
 - 1. Pentecoste alle ore 10,30
 - 2. Assunta (15 agosto) ore 10,30.

MATRIMONIO

- Per documenti rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale e fissare con Don F. Giuffrè l'appuntamento per l'iscrizione.
- I matrimoni si celebrano tutti i giorni, tranne la domenica e giorni di precetto, uno nella mattinata ed uno nel pomeriggio (due ore prima della Messa Vespertina).
- Per la preparazione si frequenti il Corso prematrimoniale presso il Consultorio, Via G.B. Fardella, 213 (Tel. 24.156) e si facciano tre incontri sul sacramento in Parrocchia, con Don F. Giuffrè.
- Il Sacerdote che celebra il matrimonio si incontra con gli sposi la vigilia delle nozze per preparare assieme la celebrazione liturgica e per le confessioni.
- Si eviti spreco di soldi per gli addobbi floreali esagerati in Chiesa, e si evitino fiori che sporcano la chiesa e fotografi che disturbano le sacre funzioni.
- Si invitano i fedeli e i parenti degli sposi a non prendere i fiori dalla chiesa, e a non gettare riso o confetti dentro e sui gradini della Chiesa, per evitare incidenti a persone.

PER I MALATI E GLI ANZIANI

- Per la visita di amicizia e di fraterno aiuto rivolgersi a Suor Franca, libreria S. Paolo (Tel. 23.247 - 23.904).
- Per le necessità spirituali di notte e di giorno rivolgersi in Parrocchia (Tel. 23.362).
- Ben volentieri, dietro avviso, si fa anche la visita ai malati in Ospedale.
- Ogni domenica i ministri straordinari dell'Eucarestia portano la Comunione.
- Nei venerdì e sabati, una volta al mese, i sacerdoti passano per le confessioni

UNZIONE DEGLI INFERMI

- Non si parla più di estrema unzione ma di «unzione degli infermi». Non è un segno di morte per nessuno, ma sacramento di vita per tutti.
- Non si tratta quindi di dare il Sacramento ai «moribondi» che hanno perduto conoscenza, nè ai morti, ma ai fedeli il cui stato di salute sia comunque compromesso.
Si consiglia anche:
 - prima di una operazione impegnativa;
 - nell'indebolimento della vecchiaia;
 - ed anche ai bambini malati, capaci però di intendere lo sostegno che viene dal sacramento.

Parrocchiale S. Lorenzo Cattedrale

FUNERALI

- Siano i parenti ad avvisare il Parroco o il Vice-parroco e non le imprese funebri.
- Anche nel caso di morte in Ospedale si invitano le famiglie ad avvertire il parroco per una visita familiare. Egli desidera essere vicino particolarmente in queste circostanze.
- Non spreco di fiori, ma opere di bene inviando le offerte alla Caritas Parrocchiale per i poveri e per le famiglie bisognose (responsabile: Aldo Incagnone - Tel. 38.049) o alle volontarie Vincenziane per gli ammalati poveri (responsabile: Anna Garsia - Tel. 21.184).

CATECHESI PER I GIOVANISSIMI (14-16 anni)

- Ogni martedì presso la Sede di Azione Cattolica (Vescovado), ore 17,00 - Animatori: Mimma Colbertaldo, Tel. 23.142 e Alessandro Damiano, Tel. 37.315.

CATECHESI PER GIOVANI E GRUPPO GIOVANILE

- Ogni lunedì alle ore 17,00 al Centro Pastorale Via Nunzio Nasi, 60. Animatori: Don Franco Giuffrè e Antonella Di Vita (Tel. 26.260).

CATECHESI PER ADULTI

- Ogni lunedì alle ore 17,00 nella Sala Laurentina. Animatori: il Parroco e Mariannina D'Angelo (Tel. 22.899).

CATECHESI E STUDIO SULLA BIBBIA

- Ogni giovedì dalle ore 19,30 alle ore 20,30 in Chiesa. E' aperta a tutti. Animatore: il Parroco-Segretario: Giuseppe Malato (Tel. 29.672).

COMUNITÀ DI VITA E GRUPPI DI SERVIZIO

COMUNITÀ ECCLESIALI DI BASE

- Tutte le settimane: due ore di preghiera e esperienze comunitarie. Animatore: il Parroco.

GRUPPO FAMIGLIE

- 1° e 3° Lunedì del mese ore 21,30 in Canonica - Via Giovanni XXIII. Animatori: il Parroco e Enzo Farina (Tel. 31.240).

GRUPPO CATECHISTI

- Ogni mercoledì ore 17,00 in Canonica, conversazioni e discussioni sui temi del loro insegnamento. Animatori: il Parroco e Noemi Abita: (Tel. 36.550).

GRUPPO LITURGICO

- Ogni lunedì alle ore 19,30 in Canonica, studio della liturgia. Animatori: Don F. Giuffrè e Dina Albertini (Tel. 49.356).

GRUPPO CANTO

- Per le voci bianche ogni giovedì, in Chiesa, ore 16,45.
- Per le altre voci ogni giovedì alle ore 17,30 e ogni domenica alle ore 17,00.
- Animatori: M. Settimo Bulgarella (Tel. 47.102) e Suor Maria Cecilia (Tel. 62.526).
- Per informazioni rivolgersi a Carlino Polizzi (Tel. 31.291).

GRUPPO PICCOLO CLERO

- Ogni quindici giorni, al sabato, ore 16,00 in Canonica. Responsabili: Suor Franca (Tel. 23.247-23.904) e Salvatore Barbera (Tel. 864.318).

GRUPPO OPERA DEI TABERNACOLI

- Si interessa della Chiesa, degli arredi e dei parati sacri. Si raduna in Canonica ogni quarto martedì, ore 17,00. Animatori: il Parroco e Carmelina Adragna (Tel. 23.839)

GRUPPO «LETTERA APERTA»

- Ogni primo martedì del mese, ore 17,00 in Canonica. Animatori: il Parroco e Mimmo Rinaudo (Tel. 28.941).

GRUPPO MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA

- Ogni terzo martedì del mese, insieme al gruppo anziani e ammalati, ore 17,00, in Canonica. Animatori: il Parroco e Salvatore Monticciolo (Tel. 20.304).

ASSOCIAZIONI

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

- Ogni lunedì alle ore 17,00, alla Sala Laurentina. Presidente: Mariannina D'Angelo (Tel. 22.899); Cassiere: Santino Sanicola (Tel. 26.202)

AZIONE CATTOLICA RAGAZZI

- Mercoledì e Sabato, nella sede dell'Azione Cattolica (Vescovado), ore 16,00. Animatrice: Teresa Malato (Tel. 21.818).

GRUPPO DI PREGHIERA «P. PIO»

- Ogni secondo venerdì del mese in Chiesa alle ore 18,30. Per informazioni rivolgersi a Bono Aurelia (Tel. 47.357).

PROMOZIONE UMANA AIUTO FRATERO

GRUPPO CARITAS

- Ogni secondo martedì e nei tempi di maggiore necessità, ore 19,30, in Canonica. Animatori: il Parroco e Antonietta Incagnone (Tel. 38.049) e Franca Garuccio (Tel. 24.502).

VOLONTARIE VINCENZIANE

- Ogni lunedì, ore 17,00 nella Sala Laurentina. Riunione Operativa ogni secondo martedì del mese, ore 17,00 in Canonica. Presidente: Luisa Fodale (Tel. 23.457).

GRUPPO OPERATIVO A FAVORE OSPIZIO MARINO E CASA DI RIPOSO SERRAINO VULPITTA

- Animatrici: Per la Casa di Riposo: Antonella Incagnone (Tel. 38.049) e Franca Schifano (Tel. 47.201). Per l'Ospizio Marino: Michela Napoli (Tel. 21637) e Michy Merendino (Tel. 20963).

CENTRO OPERATIVO PER I POVERI

- Tutti i venerdì, in Canonica, dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Distribuzione di indumenti, scarpe e altri generi. Animatrici: Caterina Di Grazia (Tel. 20.255) e Rosa Ingrassia (Tel. 24.234).

CENTRO RACCOLTA CARTA E INDUMENTI

- Tutti i giorni in sacrestia ogni fedele può portare i sacchi di carta, di indumenti e stracci, dalle ore 7,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,30. Animatori: Matteo Scalabrino (Tel. 40.351) e Baldo Mazzonello (Tel. 49.038).

ATTIVITÀ CULTURALE

- Centro pastorale S. Lorenzo e Sala Laurentina a carattere vario occasionale e di attività. Responsabile: Matteo Scalabrino (Tel. 40.351).

CENTRI RICREATIVI: CINEMA E SPORT

- Per il Cinema per i ragazzi ed eventuali cineforum, rivolgersi a Tonino di Natale (Tel. 40110) e Matteo Scalabrino (Tel. 40351)
- Per il Centro Minibasket, presso Associazione Sportiva Juvenilia, Via Badia Grande 21, ogni martedì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30, rivolgersi a Ninni Prinzivalli (Tel. 881.698) o a Salvatore Daidone (Tel. 37.571).
- Per il Calcio, presso A. S. Juvenilia, rivolgersi Giovanni Barbaro (Tel. 21.950: ore di ufficio) e Mario Rallo (Tel. 40.465).

GITE TURISTICHE COMUNITARIE

- 1. Da Natale a Capodanno
- 2. Nella seconda quindicina del mese di agosto. Responsabile il Parroco.

LA STAMPA

LETTERA APERTA

- Foglio mensile di informazione - Si distribuisce gratis a tutte le famiglie (2.000 copie). Si sostiene con l'offerta generosa dei fedeli. Redazione: il Parroco e la Comunità.

VITA MATERIALE

- Nelle diverse attività di culto, di carità e di apostolato, molte persone assicurano il buon funzionamento delle strutture, in forma gratuita, volontaria ed in modo generoso.
- Alla vita materiale della Chiesa e locali annessi soccorre il libero dono di tutti, specialmente le offerte che si ricevono durante le Messe e nell'amministrazione gratuita dei sacramenti. Amministratore: Santino Sanicola (Tel. 26.202).
- Grazie alla generosità dei parrocchiani, una larga parte del denaro, va, a mezzo della Diocesi, alle grandi opere di carità della Chiesa nel mondo: alla Caritas Internazionale per le varie calamità del mondo, alle Missioni, al Terzo Mondo, ai Missionari trapanesi, agli Emigrati, al Seminario, all'Università Cattolica, Obolo di S. Pietro, ecc.
- Per aiutare la Parrocchia si organizza ogni anno una lotteria di Beneficenza. La raccolta dei doni è continua presso l'Ufficio Parrocchiale. Animatrici: Carmelina Adragna (Tel. 23.839) e Noemi Abita (Tel. 36.550).
- Per mantenere le vocazioni al sacerdozio della Parrocchia, si è aperta una Borsa di studio «Peppe Cardinale» (catechista della nostra Parrocchia morto il 25 settembre 1979). La Parrocchia in cinque anni ha dato alla Chiesa cinque vocazioni, di cui due sono seminaristi diocesani:
 1. **Alberto Genovese** (19 anni), primo anno di Filosofia al Seminario Pontificio Romano.
 2. **Nicola Rach** (18 anni), Terzo Liceo Classico presso il Seminario Arcivescovile di Monreale.Le iscrizioni per la Borsa di studio sono sempre aperte per incrementarla.

sa rimane aperta ogni giorno dalle ore 7,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,30

Lettera del nostro Vescovo a conclusione della visita pastorale fatta nella nostra Parrocchia dal 6 al 12-5-1979

Caro Mons. Adragna,

da tempo avrei dovuto inviarti questa lettera a conclusione della Visita Pastorale che ho avuto il piacere di svolgere nella Parrocchia della Cattedrale dal 6 al 12 Maggio u. s.

Purtroppo ora per un motivo, ora per un altro, ho ritardato e ne domando scuse.

Speravo di completare la Visita con un incontro con tutti i ragazzi della Scuola Catechistica, dopo il mio rientro dal Pellegrinaggio Unitalsi, ma le circostanze non me lo hanno permesso.

Comunque non mancherò di fare il detto incontro in altra data, nel prossimo anno sociale.

Con questa mia lettera desidero innanzi tutto esprimere a te, a don Franco e a tutti i collaboratori il mio vivo compiacimento.

Durante la Visita Pastorale ho avuto l'occasione di manifestare più volte, nelle diverse riunioni con i vari gruppi, il mio plauso e il mio compiacimento per quello che man mano si andava esponendo. Ora mi è assai gradito confermarti globalmente questi miei sentimenti.

Con gioia ho potuto constatare che sia tu come D. Franco e tutti i collaboratori v'impegnate con zelo, perchè la Parrocchia diventi sempre più la famiglia di Dio, comunione di vere comunità e viva intensamente lo spirito missionario che le è proprio.

C'è tutto un lavoro che si svolge, per così dire, all'interno degli organismi parrocchiali e che è già lavoro formativo e di apostolato, che mentre da una parte mira a far crescere questi organismi nello spirito di vera chiesa, li rende dall'altra più disponibili e più capaci ad un impegno esterno che li coinvolga all'azione evangelizzatrice della Chiesa.

Non sto qui a richiamare in dettaglio tutti gl'impegni pastorali e le molteplici iniziative che ho avuto modo di vedere ed osservare durante la Visita, sui quali, del resto, di volta in volta ho avuto il piacere di scambiare idee con te e i tuoi collaboratori.

Mi è caro però riaffermarti il mio compiacimento per lo spirito di equilibrio e di continuità con cui tu unisci il nuovo e l'antico senza creare traumi e rotture col passato, ma facendo sì che il passato s'inverni e si realizzi sempre meglio aprendosi al nuovo e armonizzandosi con questo, nell'interesse di una Chiesa attenta ai segni dei tempi.

Di tutto questo ringrazio il Signore e ne sono grato a voi.

Certamente la Visita Pastorale sarà anche un'occasione per andare sempre avanti nelle vie del bene, superando poco a poco quelle remore, che inevitabilmente si potranno incontrare.

L'inaugurazione, alla mia presenza, del Consiglio Pastorale Parrocchiale mostra quanto cammino la Parrocchia abbia fatto nello spirito della comunione ecclesiale.

Di ciò del resto è anche conferma, l'impostazione e la conduzione comunitaria dell'amministrazione parrocchiale.

Ho fiducia che gli sforzi in questa linea porteranno ad un maggiore coordinamento delle iniziative e degli impegni tra Capitolo della Cattedrale e Parrocchia, tra Parrocchia e i vari enti che lavorano nell'ambito del territorio parrocchiale, e tra le varie parrocchie del centro storico e cittadino in generale, soprattutto per quel che concerne e si riferisce alla pastorale dei sacramenti.

Ma questo è un argomento che va trattato insieme con tutti gli interessati e che, speriamo, andrà maturando attraverso un dialogo costruttivo.

In questa speranza invoco dal Signore tutte le benedizioni sulla parrocchia, augurando un lavoro sempre più fecondo, e cordialmente ti benedico insieme con tutti i collaboratori.

Trapani, 25 Luglio 1979

+ EMANUELE ROMANO Vescovo

A V V E N T O: tempo di attesa di Dio - di preghiera e di conversione ECCO COME CI PREPARIAMO AL PROSSIMO NATALE:

1) — NOVENA DELL'IMMACOLATA (29 novembre - 7 dicembre)

Nel ritorno annuale della solennità dell'Immacolata veniamo a rinnovarvi l'invito alla novena che sarà celebrata ogni sera, da giovedì 29 novembre a venerdì 7 dicembre, alle ore 18,15, ai piedi dell'altare della Madonna.

— FESTA DELL'IMMACOLATA (Sabato 8 Dicembre)

— SS. Messe con orario festivo: 8,00-9,15-10,30-11,30-19,00.

— Ore 9,15: Tesseramento di Azione Cattolica e distribuzione del Vangelo ai fanciulli che vivono il secondo momento di catechismo.

— Ore 15,30: Visita ai vecchietti della Casa di Riposo «Seraino Vulpitta».

— Ore 20,00: Atto di consacrazione, alla Madonna, che pronunceremo, riuniti in famiglia (suoneranno le campane a festa). Troverete il testo della Consacrazione nella «Lettera Aperta» del novembre 1978, n. 25.

2) — NOVENA DEL NATALE (17 - 25 Dicembre)

Da lunedì 17 dicembre, ore 18,15, inizia la novena in preparazione al Natale. **Venite, non mancate, adoriamo insieme il Signore Gesù!**

3) — SETTIMANA DELLA FRATERNITÀ PER UN CALDO NATALE (16 - 25 Dicembre)

«Figlioli miei, non amiamo i fratelli a parole, con la lingua soltanto, ma a fatti nella verità!» (1 Gv. 3,18).

— Con l'Ora di preghiera in Chiesa dalle ore 18,00 alle ore 19,00 del 16 dicembre daremo inizio alla Settimana della fraternità, a favore dei fratelli più bisognosi.

— **IL TEMA SARA: L'anno internazionale del fanciullo: il problema dei fanciulli nella nostra Città e nel terzo mondo.**

— Si raccoglie, come ogni anno, tutto quello che serve per rendere caldo il Natale dei più abbandonati: ALIMENTI, SOLDI, VESTITI, BIANCHERIA, OFFERTE DI LAVORO, DI CASA, CARTA, MOBILI, ecc.

— **Quest'anno cerchiamo una casetta, con una stanza più i servizi, per un ex-carcerato.**

MI auguro che qualcuno ascolti il nostro grido!

Direttore Responsabile: Mons. Antonino Adragna

Autoriz. del Presidente del Tribunale di Trapani n. 149 del 5.6.1979

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

TEL. 23.362

Cristo è presente nei poveri

(Dalle Omelie di S. Giovanni Crisostomo)

Vuoi onorare il corpo di Cristo? Non permettere che sia oggetto di disprezzo nelle sue membra cioè nei poveri, privi di panni per coprirsi. Non onorarlo qui in chiesa con stoffe di seta, mentre fuori lo trascuri quando soffre il freddo e la nudità.

Colui che ha detto: « Questo è il mio corpo », confermando il fatto con la parola, ha detto anche: Mi avete visto affamato e non mi avete dato da mangiare (cfr. Mt. 25, 35) e ogni volta che non avete fatto queste cose a uno dei più piccoli tra questi, non l'avete fatto neppure a me (cfr. Mt. 25, 45).

Il corpo di Cristo che sta sull'altare non ha bisogno di mantelli, ma di anime pure; mentre quello che sta fuori ha bisogno di molta cura.

Con questo non intendo certo proibirvi di fare doni alla chiesa. No. Ma vi scongiuro di elargire, con questi e prima di questi, l'elemosina. Dio infatti accetta i doni alla sua casa terrena, ma gradisce molto di più il soccorso dato ai poveri.

Pensa la stessa cosa Cristo, quando va errante e pellegrino, bisognoso di un tetto. Tu rifiuti di accoglierlo nel pellegrino e adorni invece il pavimento, le pareti, le colonne e i muri dell'edificio sacro. Attacchi catene d'argento alle lampade, ma non vai a visitarlo quando lui è incatenato in carcere. Dico questo non per vietarvi di procurare tali addobbi e arredi sacri, ma per esortarvi a offrire, insieme a questi, anche il necessario aiuto ai poveri, o meglio, perché questo sia fatto prima di quello. Nessuno è mai stato condannato per non aver cooperato ad abbellire il tempio, ma chi trascura il povero è destinato alla geenna, al fuoco inestinguibile e al supplizio con i demoni. Perciò mentre adorni l'ambiente del culto, non chiudere il tuo cuore al fratello che soffre. Questi è un tempio vivo più prezioso di quello.

**VISITATE IL NOSTRO PRESEPIO
DAL 23 DICEMBRE AL 31 GENNAIO
Fuori gli orari delle Sacre Funzioni**

**Auguriamo
a tutti
un Natale
di gioia
e di speranza
e un "1980"
ricco di Pace**



**16 - 25 DICEMBRE
SETTIMANA DELLA FRATERNITÀ
PER UN CALDO NATALE
NELL'ANNO INTERNAZIONALE del FANCIULLO**

**« L'UMANITÀ HA IL DIRITTO DI DARE AL FANCIULLO
IL MEGLIO DI SE STESSA »**

Carissimi,

Crediamo che sia sacrosanto dovere del Cristiano proporre mete ed ideali che possono sembrare assolutamente irrealizzabili.

Però il gelo e la morte calerebbero sulla nostra città se non osassimo gridare che qualcosa bisogna fare. Qualcosa è ancora possibile fare perché ci sia più calore, più umanità, e più fraternità anche nella nostra Trapani.

Mentre altri invitano alla contestazione globale e alla rivoluzione, noi sentiamo il bisogno di additare la solitudine e la necessità di amore dei più deboli, dei più vecchi e più indifesi di fronte alla vita. Un gesto una parola, un sorriso, un aiuto possono, anche oggi, illuminare, riscaldare e salvare creature che sono sul ciglio della vita.

Fratelli di Trapani, vi invitiamo, in quest'anno internazionale del fanciullo, a guardare con occhi diversi, a parlare con parole più vive, a stringere con mano più amica la mano del bambino che vi cammina accanto, perché il più debole non rimanga ancora anche il più solo.

Una mostra sui « Diritti del Fanciullo » preparata dai ragazzi della nostra Scuola di Catechismo e un Centro di raccolta, che accetta tutto ciò che può tornare utile a chi ha meno: denaro, collaborazione, generi alimentari, vestiti, mobili, offerte di lavoro ecc., Vi aspettano in Cattedrale dal 16 al 25 dicembre dalle ore 18 alle ore 20.

Vi accludiamo inoltre: a) uno stampato, con la dichiarazione dei diritti del Fanciullo dell'ONU e lettera dei nostri Vescovi a tutti i bambini d'Italia; b) una busta che riempirete con la vostra offerta generosa a favore dei poveri.

Non basta però portare dei doni ai poveri, occorre anche trasformarci in dono, come ha fatto Gesù Bambino per noi. Far sì che la nostra vita sia un dono senza riserve per tutti.

Con questo augurio, Vi aspettiamo, in queste Sante Feste Natalizie, per celebrare insieme l'Eucarestia del Signore.

Vi abbracciamo, con tanto affetto.

Trapani, 16 Dicembre 1979.

DON ANTONINO ADRAGNA - PARROCO
e LA COMUNITA' IMPEGNATA

Amiamo Gesù presente nei poveri nei sofferenti



Non tutti gli uomini sono felici

SINTESI DEL BILANCIO ECONOMICO '79 DELLA CARITAS PARROCCHIALE DALL'1 DICEMBRE 1978 AL 30 NOVEMBRE 1979

	ENTRATE	USCITE
Resta al 30 Novembre 1978	L. 14.432	
Dalla «Settimana di Fraternità per un Caldo Natale 1978»	» 1.522.865	
Dalle Banche nel Natale '78	» 335.000	
Vendita zoccoli «Settimana della Fraternità»	» 160.000	
In occasione di suffragi per i defunti	» 600.500	
In occasione di battesimi, matrimoni, lotterie, concerto di beneficenza e circostanze varie	» 1.520.100	
Dalla raccolta stracci e carta	» 656.185	
Pasqua 1979, offerte ramoscelli d'olivo e cassetta centrale	» 654.730	
Interessi libretto 1978	» 41.959	
Alle famiglie bisognose		L. 916.900
Elargizioni ai poveri (casi urgenti)		» 588.200
Per ricoveri in Ospedale e medicine		» 1.313.770
Per ragazze madri		» 75.000
All'Ospizio Marino e Casa di Riposo per anziani		» 651.400
Per assistiti, in carcere		» 151.000
Luce - Fitti famiglie bisognose		» 1.489.400
Spese varie in occasione della «Settimana Fraternità»		» 279.650
Ai 30 Novembre 1979	TOTALE L. 5.505.771	L. 5.465.320
Restano al 30 Novembre 1979	L. 40.451	

IMPORTANTE!

Mercoledì 23, Giovedì 24, Venerdì 25 e Sabato 26 Gennaio 1980:

QUARANTORE EUCARISTICHE IN CATTEDRALE

Dalle ore 9,00 (dopo Messa) alle ore 18,30:

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Dalle ore 17,00 alle ore 18,30: ORA SANTA COMUNITARIA

Ore 18,30: MESSA SOLENNE

CALENDARIO

DICEMBRE 1979

- Da Domenica 16 a Lunedì 24**
— Ore 18,15, ogni sera: Novena di Natale.
- 16 Domenica**
— Ore 18,00. Apertura della «Settimana della Fraternità» con un'ora di Adorazione
- 19 Mercoledì, 20 Giovedì, 21 Venerdì**
— Ore 17,00: Triduo per i fanciulli e i ragazzi, in preparazione al Natale.
- 21 Venerdì**
— Ore 18,30: Liturgia Penitenziale
- 23 Domenica**
— IV DOMENICA DI AVVENTO
Giornata della Donazione del Sangue: dalle ore 9,00 alle ore 13,00

GRANDE RACCOLTA DI SANGUE
DONA ANCHE TU
IL TUO SANGUE
L'A. V. I. S. TI ASPETTA
«Non c'è amore più grande: dare la vita per i fratelli» (Gesù)

- 24 Lunedì - Vigilia di Natale**
— Dalle ore 17,00 alle ore 20,00: I Sacerdoti restano in Chiesa per le Confessioni.

ore 23,30 - NASCITA DI GESÙ
e solenne messa di Mezzanotte

- 25 Martedì**
— **NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO**
SS. Messe ore 8,00 - 9,15 - 12,00
Ore 10,30: Solenne Pontificale del Vescovo
Ore 19,00: Messa con la partecipazione del Coro «I Tavernicoli».
N. B. — I fedeli che si comunicheranno alla Messa di Mezzanotte possono di nuovo accostarsi alla Comunione in una delle Messe del giorno di Natale.
- 27 Giovedì, 28 Venerdì, 29 Sabato**
— Gita-Pellegrinaggio a Tindari
- 31 Lunedì**
— CHIUSURA DELL'ANNO CIVILE
Ore 19,00: S. Messa di ringraziamento
- GENNAIO 1980**

- 1 Martedì**
— **CAPODANNO - MARIA MADRE DI DIO**
GIORNATA DELLA PACE
SS Messe: Orario domenicale - Festa di Precetto
— Ore 15,30: Capodanno coi vecchietti al «Serraino Vulpitta»
- 3 Giovedì**
— Ore 17,00: Sala «Laurentina»: Incontro coi genitori dei ragazzi di catechismo (Scuole Elementari)
- 4 Venerdì**
— Ore 18,30. Messa di Primo Venerdì e Ora di Adorazione
- 5 Sabato**
— Ore 15,30 - 21,30: Ritiro Spirituale presso l'Istituto «A. Alestra» - Raganzili
- 6 Domenica**
— **EPIFANIA DEL SIGNORE**
Ore 15,30: Epifania coi bambini all'«Ospizio Marino»
Ore 19,00: Solenne Pontificale del Vescovo
- Da Venerdì 18 a Venerdì 25**
— Ore 18,30, ogni sera: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DI TUTTI I CRISTIANI

FEBBRAIO 1980

- 2 Sabato**
— **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - CANDELORA.** Ore 19,00: Liturgia della Candelora e Messa del Vescovo.
- 3 Domenica**
— **GIORNATA DELLA VITA**
Ore 17,00: Sala «Laurentina»: Incontro coi genitori dei ragazzi di catechismo (Scuole Medie)
- 20 Mercoledì**
— **MERCOLEDI' DELLE CENERI - INIZIA LA QUARESIMA.** Giorno di astinenza e di digiuno.
Ore 9,00: Ritiro di una giornata al Seminario e fondazione della 2ª Comunità di BASE.
Ore 18,30: Liturgia delle Ceneri e Messa del Vescovo.

**SETTIMANA DELLA FRATERNITÀ
PER UN CALDO NATALE
ANNO INTERNAZIONALE DEL FANCIULLO**

RAGAZZI INVITATI A COSTRUIRE CON I DONI DEL SIGNORE UN MONDO NUOVO DOVE OGNI UOMO SI SENTE ATTESO E ACCOLTO

«Non siete troppo piccoli per costruire la chiesa»

Portate gioia a chi è triste, amicizia a chi è solo, perdono a chi ha sbagliato, aiuto a chi è nel bisogno, speranza a chi è scoraggiato, verità a chi è nell'errore

Cariissimi,
è la prima volta che noi Vescovi scriviamo a voi ragazzi. Lo facciamo con gioia in questo 1979, Anno Internazionale del Fanciullo, e saremo felici se la nostra lettera raggiungerà tutti i ragazzi che sono in Italia.

Ognuno potrà dire: i vescovi hanno scritto proprio a me, e chi vorrà potrà risponderci. Anche a noi giunge la voce di chi, tra voi, è sano, ha una famiglia che gli vuole bene e non manca del necessario per vivere.

Ma è anche la voce triste di chi non ha i genitori, ha i genitori senza lavoro, abita case malsane, è malato e non può correre e giocare.

A noi e a voi, arriva anche la voce dei ragazzi che gridano: ho fame, ho paura, sono solo, nel mio Paese si muore perché c'è la guerra.

Non dimentichiamo mai che in tutto il mondo ci sono ragazzi che soffrono.

Anzi, insieme lavoriamo e preghiamo perché chi può far finire le guerre, abbia il coraggio di farlo; chi può vincere le ingiustizie, non perda tempo; chi vede un fratello nel bisogno, non si volti dall'altra parte.

VIVIAMO DI AMORE

La nostra voce si unisce oggi alla vostra per gridare forte questo messaggio: i ragazzi hanno bisogno di essere amati per vivere.

Voi soffrite se i vostri genitori non vi ascoltano; se non parlano mai con voi; se a casa o a scuola siete sopportati o trascurati.

Invece siete felici quando qualcuno considera le vostre parole, le vostre azioni, i vostri giochi; quando qualcuno vede le vostre capacità e capisce i vostri desideri.

I ragazzi non amati diventano tristi e si sentono inutili.

Dice il Signore: "Anche se una mamma si dimenticasse del suo bambino, io non mi dimenticherò mai di lui".

Questa è la bella notizia da dire al mondo intero: Dio ama tutti, a uno a uno.

Prima ancora che ci fosse il mondo, da sempre Dio conosce i nostri nomi e non ci confonde l'uno con l'altro.

DIO PARLA CON AMORE

Tutte le parole di Dio sono parole di amicizia. Per dirci quanto vuole bene a tutti, ha mandato persino Suo Figlio: Gesù.

Aprite il Vangelo: è scritto anche per voi. Leggetelo con l'aiuto dei vostri genitori, dei sacerdoti, dei catechisti, degli educatori e anche da soli.

Non siete troppo piccoli per capire la parola del Signore e vivere come Egli insegna. Infatti, siete capaci di amare, dividete le vostre cose con gli altri, perdonate volentieri, accogliete chi è solo, fate crescere la pace intorno a voi.

IO SONO CON VOI

Gesù è sempre vivo! Ha vinto la morte, è risorto e rimane per sempre con noi. I nostri occhi non lo vedono, ma la nostra fede sì!

Dove degli amici si aiutano, dove qualcuno fa la pace e perdona; dove qualcuno si sacrifica per il bene degli altri, Gesù è lì ed è contento.

Dove non ci si vuole bene, dove si commettono ingiustizie, si litiga e si è disuniti, Gesù è lì per aiutare chi sbaglia a correggersi e a cambiare vita.

Dove un bambino è malato, una mamma piange, un vecchio è solo, Gesù è lì e dona il suo coraggio per essere forti nelle difficoltà.

VENITE CON ME

Voi siete contenti quando qualcuno vi chiama per nome. Vuoi dire che si è accorto di voi, vi conosce, vi vuole bene.

E' bello sentirsi chiamare per nome! Anche Gesù chiama. Uno per uno. Dice: "Vuoi essere mio amico? Su, vieni con me!"

Se rispondiamo di sì Egli dà anche a noi la sua capacità di amare; dà la gioia di vivere, il coraggio nelle difficoltà, la forza per fare la volontà del Padre Suo e Padre nostro.

A Gesù non possiamo rispondere solo il giorno della prima Comunione e della Cresima. Ma ogni giorno.

Il sì voi glielo dite con il vostro modo di vivere: generosi e leali nel gioco; capaci di impegno a scuola; attenti ai bisogni dei fratelli e dei genitori; amici gli uni degli altri; pronti a dire la verità e a vincere le ingiustizie.

Adoperate le mani, la mente, il cuore, tutti i doni che possedete, non per voi soltanto, ma per gli altri; soprattutto per chi non ha la forza, non ha nulla.

SIATE MIEI TESTIMONI

Anche voi ragazzi siete capaci di far conoscere Gesù. Non dovete aspettare di diventare adulti per essere suoi testimoni.

Quando portate la pace in famiglia, a scuola, nel gioco; quando cercate di volere bene a tutti come fa Gesù, voi siete suoi testimoni.

Quando parlate l'un l'altro con rispetto; accogliete tra voi i ragazzi più poveri e bisognosi di affetto; giocate volentieri con i più piccoli, voi siete suoi testimoni.

Quando riconoscete i vostri errori e chiedete scusa; quando dedicate un po' del vostro tempo per parlare con Gesù nella preghiera, voi siete suoi testimoni.

LA DOMENICA E' FESTA

Non è facile riconoscersi fratelli gli uni e gli altri. Non è facile essere sinceri e generosi. Non è facile fare la volontà del Padre.

Per nessuno è facile. Neanche per voi ragazzi. Ma Gesù non ci lascia faticare da soli. Invece è con noi a vincere le bugie con la verità; la pigrizia con la prontezza; l'egoismo con la generosità.

La domenica, quando vi incontrate alla Messa con gli altri cristiani, rendete nuova l'amicizia con Gesù e più forte l'amicizia tra voi.

E' grande festa quando gli amici di Gesù si incontrano!

PER FARE NUOVO IL MONDO

Voi desiderate un mondo nuovo, dove gli uomini siano più buoni, più giusti e più onesti. Questo piace a Dio; anzi, è il suo desiderio.

Se volete, voi siete capaci di portare gioia a chi è triste; amicizia a chi è solo; perdono a chi ha sbagliato; aiuto a chi è nel bisogno; speranza a chi è scoraggiato; verità a chi è nell'errore.

Con le vostre domande, semplici ma vere, chiedete per tutti i ragazzi il diritto di avere una famiglia che aiuti a crescere; il diritto di mangiare in misura sufficiente; di abitare case sane; di giocare senza pericoli; di andare a scuola per imparare cose nuove e trovare amici; di essere curati se ammalati; di sapere la verità.

Quando fate queste cose, voi collaborate con tutti gli uomini di buona volontà a costruire un mondo nuovo, e in questo piacete a Dio.

CON IL DONO DELLA NOSTRA VITA

"Che cosa farai da grande?", vi domandano a volte gli adulti.

Qualcuno ha già un suo progetto, altri non ancora.

Una cosa è sicura: Gesù continuerà a chiamarvi, ogni giorno. Vi farà nascere nel cuore desideri grandi e progetti stupendi. Aprirà i vostri occhi ai bisogni dei fratelli e vi chiederà di impegnarvi per loro.

Tra voi ci sono i futuri genitori, i futuri operai e contadini, insegnanti e medici, i futuri sacerdoti, i religiosi, le suore.

Ognuno, domani, come oggi, avrà un posto e una missione da compiere. E ogni missione è grande e deve essere rispettata.

Il mondo nuovo che già oggi cominciate a costruire, lo costruirete anche domani, se userete sempre per il bene di tutti i doni che il Signore vi dà.

Cominciate subito a guardarvi intorno, nella famiglia, nella scuola, nella comunità: chi ha bisogno di voi?

Rispondete al Signore con il vostro sì, con la vostra vita, con la vostra preghiera. Fate gruppo con altri ragazzi e insieme imparate a prendere le vostre responsabilità.

ANDATE E CANTATE

Prima di salutarvi, vogliamo dirvi anche che non siete troppo piccoli per costruire la Chiesa. Aiutateci a diventare la grande famiglia dove ogni uomo si sente atteso e accolto.

Insieme aiutatevi l'un l'altro. Scoprite come nella Chiesa si sta insieme e ci si aiuta da fratelli.

Gridate forte la vostra gioia di vivere, di crescere, di amare. Essa è un grande messaggio per tutti. E come i ragazzi degli Ebrei fecero festa a Gesù che entrava a Gerusalemme, accogliete con festa il Signore vivo in mezzo a noi; e dite a tutti le parole del Papa: "Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!"

Ogni città e ogni paese potrà così diventare, anche con il vostro aiuto, più accogliente e più fraterno.

Andate e cantate a tutti la vostra speranza in un mondo nuovo.

Vi salutiamo e benediciamo voi tutti e i vostri cari.

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL BAMBINO

Assemblea Generale delle Nazioni Unite 20 novembre 1959

PREAMBOLO

Considerato che, nello Statuto, i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato la loro fede nei diritti fondamentali dell'uomo e della dignità e nel valore della persona umana, e che essi si sono dichiarati decisi a favorire il progresso sociale e a instaurare migliori condizioni di vita in una maggiore libertà;

Considerato che, nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, le Nazioni Unite hanno proclamato che tutti possono godere di tutti i diritti di tutte le libertà che vi sono enunciate senza distinzione alcuna, specialmente di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di ogni altra opinione, d'origine nazionale o sociale, di condizioni economiche, di nascita o di ogni altra condizione;

Considerato che il bambino a causa della sua immaturità fisica e intellettuale, ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali compresa un'adeguata protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita;

Considerato che la necessità di tale particolare protezione è stata enunciata nella Dichiarazione del 1924 sui diritti del bambino ed è stata riconosciuta nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo come anche negli statuti degli Istituti specializzati e delle Organizzazioni internazionali che dedicano al benessere dell'infanzia;

Considerato che l'umanità ha il dovere di dare al fanciullo il meglio di se stessa;

Proclama la presente dichiarazione dei Diritti del bambino affinché esso abbia una infanzia felice e possa godere, nell'interesse suo e di tutta la società, dei diritti e delle libertà che vi sono enunciati, invita i genitori, gli uomini e le donne in quanto singoli come anche le organizzazioni non governative, le autorità locali e i governi nazionali a riconoscere questi diritti e a fare in modo di assicurare il rispetto per mezzo di provvedimenti legislativi di altre misure da adottarsi gradualmente in applicazione dei seguenti principi:

PRINCIPIO PRIMO

Il bambino deve godere di tutti i diritti enunciati nella presente dichiarazione. Questi diritti devono essere riconosciuti a tutti i bambini senza eccezione alcuna, e senza distinzione o discriminazione in base alla razza, al colore, al sesso, alla lingua, alla religione, alle opinioni politiche o di altro genere, alla nazionalità o alla estrazione sociale, alle condizioni economiche, alla nascita o ad ogni altra condizione che si riferisca al bambino stesso o alla sua famiglia.

PRINCIPIO SECONDO

Il bambino deve godere di una speciale protezione e gli devono essere dati opportunità e servizi, per legge o con altri mezzi, perché possa crescere in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale, in condizione di libertà e di dignità. Nell'adozione delle leggi rivolte a tal fine, gli interessi superiori del bambino devono essere assolutamente preminenti.

PRINCIPIO TERZO

Il bambino ha diritto sin dalla nascita, a un nome e a una nazionalità.

PRINCIPIO QUARTO

Il bambino deve beneficiare della sicurezza sociale. Deve poter crescere e svilupparsi in modo sano. A tal fine devono essere assicurate a lui e a sua madre le cure mediche e la protezione sociale adeguate, specialmente nel periodo pre-

cedente e seguente alla nascita. Il bambino ha diritto ad una alimentazione, alloggio, attività ricreative e cure mediche adeguate.

PRINCIPIO QUINTO

Il bambino fisicamente, mentalmente o socialmente handicappato ha diritto a ricevere istruzione, cure e trattamenti speciali richieste dal suo stato e dalla sua condizione.

PRINCIPIO SESTO

Il bambino, per il sano ed armonico sviluppo della sua personalità, ha bisogno di amore e di comprensione. Egli deve, per quanto è possibile, crescere con le cure e sotto la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in un'atmosfera d'affetto e di sicurezza materiale e morale. Salvo circostanze eccezionali, il bambino in tenera età non deve essere separato dalla madre. La società e i poteri pubblici hanno il dovere di aver cura particolare dei bambini senza famiglia e di quelli che non hanno sufficienti mezzi di sussistenza. E' auspicabile che alle famiglie numerose siano concessi sussidi statali o altre provvidenze per il mantenimento dei figli.

PRINCIPIO SETTIMO

Il bambino ha diritto all'istruzione che, almeno a livello elementare, deve essere gratuita e obbligatoria. Egli ha diritto a un'educazione che promuova la sua cultura generale e gli consenta, su una base di pari opportunità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale e di diventare un utile membro della società. I superiori

interessi del bambino devono essere il principio ispiratore di coloro che sono responsabili della sua istruzione e del suo orientamento; tale responsabilità ricade in primo luogo sui genitori. Il bambino deve avere tutte le possibilità di dedicarsi al giuoco e alle attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono compiere ogni sforzo per garantire tale diritto.

PRINCIPIO OTTAVO

In ogni circostanza il bambino deve essere fra i primi a ricevere protezione e soccorso.

PRINCIPIO NONO

Il bambino deve essere protetto da ogni forma di negligenza, crudeltà e sfruttamento. Egli non deve essere oggetto di mercato sotto qualsiasi forma. Il bambino non deve essere ammesso al lavoro prima di avere raggiunto un'età minima adatta. In nessun caso deve essere costretto a un'occupazione o a un'attività che non sia autorizzata ad assumere una occupazione o un'attività che possano nuocere alla sua salute o che ostacolino il suo sviluppo fisico, mentale e morale.

PRINCIPIO DECIMO

Il bambino deve essere protetto da comportamenti o influenze che possano portare alla discriminazione razziale, religiosa e di ogni altro genere. Deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza universale, nella consapevolezza che le sue energie e le sue capacità devono essere rivolte al servizio dei propri simili.

I DIRITTI DEL FANCIULLO

(Azione Cattolica dei Ragazzi)

1. Il diritto alla vita

Esso comprende essenzialmente il diritto alla nascita, alla crescita, alla integrità fisica.

2. Il diritto all'amore

Esso comprende essenzialmente il diritto ad una famiglia, ad autentico amore e comprensione dei genitori ed educatori.

3. Il diritto all'uso dei beni

Esso comprende essenzialmente il diritto all'abitazione, allo spazio verde, alla fruizione dei beni naturali.

4. Il diritto al gioco

Esso comprende essenzialmente il diritto al tempo libero, a luoghi e a strutture adatte per le attività ludiche.

5. Il diritto all'educazione

Esso comprende il diritto agli interventi promotori del armonico sviluppo della persona.

6. Il diritto alla scuola

Esso comprende essenzialmente il diritto ad una istruzione di base gratuita ed obbligatoria.

7. Il diritto alla verità

Esso comprende essenzialmente il diritto a cercare la verità e ad esprimerla.

8. Il diritto a riunirsi e ad associarsi

Esso comprende essenzialmente il riconoscimento della capacità di stare insieme.

9. Il diritto ad una vita morale

Esso comprende essenzialmente la formazione al senso morale e al discernimento critico.

10. Il diritto alla vita religiosa

Esso comprende essenzialmente la reale possibilità di scoprire l'idea e di instaurare un autentico rapporto personale con Dio.

11. Il diritto alla preparazione professionale

Esso comprende essenzialmente la creazione di concrete premesse per il futuro inserimento del soggetto nella vita professionale.

12. Il diritto all'educazione audiovisiva

Esso comprende essenzialmente l'esigenza di essere avviato a decodificare il linguaggio degli strumenti della comunicazione sociale.

13. Il diritto alla protezione contro lo sfruttamento e lo sfruttamento

Esso comprende essenzialmente il diritto alla difesa e protezione contro ogni forma di alienazione e sfruttamento della vita fisica, affettiva, intellettuale, morale e religiosa.

14. Il diritto all'autorealizzazione

Esso comprende essenzialmente il superamento di ogni forma di intervento o di rapporto possessivo.

PARROCCHIA S. LORENZO — CATTEDRALE

Settimana della Fraternità per un caldo Natale

« Se uno possiede beni terreni e vede il proprio fratello nel bisogno, rifiutandogli ogni soccorso, come potrà l'amore di Dio dimorare in lui? . . . Figlioli miei, non amiamo a parole, con la lingua soltanto, ma a fatti, nella verità (I° Giovanni 3, 17 - 18).

Il più solo è ancora il più debole — Guardati attorno: puoi e devi fare ancora molto per chi ti vive accanto!

La tua offerta in denaro, che metterai in questa busta, aiuterà i fratelli più poveri, che vivono in questa nostra città di Trapani. i bambini dell'Ospizio Marino, e i vecchietti della Casa di Riposo « Serraino Vulpitta ».

La busta può servire anche per le richieste di chi crede d'aver bisogno dell'aiuto della Comunità Parrocchiale S. Lorenzo.

IN QUESTO NATALE il Sig.

Via **n.** **offre L.** **a Gesù Bambino per i fratelli bisognosi**

(La busta con l'offerta deve essere consegnata in Cattedrale, nella cassetta dei poveri, sita nella navata cen-